

Perché "l'uomo vitruviano" di Leonardo è chiamato così ?



L'uomo vitruviano è un dei disegni più famosi di Leonardo da Vinci, attualmente conservato nel Gabinetto dei Disegni e delle Stampe delle Gallerie dell'Accademia di Venezia. Fu realizzato a matita e inchiostro. Simbolo della cultura rinascimentale, fu disegnato da Leonardo presumibilmente attorno al 1490 ispirandosi al *De Architectura* dell'architetto e teorico romano Vitruvius Pollio, Marcus (da cui il nome). Si legge infatti, in uno scritto di Leonardo riguardo la sua opera:

« Vitruvio architetto mette nella sua opera d'architettura che le misure dell'omo sono dalla natura distribuite in questo modo. Il centro del corpo umano è per natura l'ombelico; infatti, se si sdraia un uomo sul dorso, mani e piedi allargati, e si punta un compasso sul suo ombelico, si toccherà tangenzialmente, descrivendo un cerchio, l'estremità delle dita delle sue mani e dei suoi piedi. »

Leonardo è riuscito a costruire, partendo da questo cerchio anche un quadrato (che tocca piedi e mani del suo "uomo vitruviano"). In questo modo, il famoso disegno di Leonardo, che fino ad oggi è sempre stato collocato nell'ambito dei tradizionali studi sulle proporzioni umane, viene a rivelarsi un disegno matematico. La centralità dell'uomo nel pensiero dell'artista è punto focale di quest'opera.



L'uomo vitruviano è stato scelto da Carlo Azeglio Ciampi, all'epoca Ministro dell'Economia, per comparire sulle monete da 1 euro italiane, con significato altamente simbolico (l'uomo come misura di tutte le cose).